

La depressione puerperale: risultati di una ricerca condotta presso l'Azienda ULSS 12 Veneziana

Puerperal depression: results of a research conducted at Azienda ULSS 12 Veneziana

P.L. Righetti¹, G. Doni², T. Maggino³, M. Zuin²

¹ Dipartimento Materno-Infantile Azienda ULSS 3 Serenissima; ² IUSVE. Università Salesiana, Dipartimento di Psicologia, Sede di Venezia; ³ Direttore Dipartimento Materno-Infantile Azienda ULSS 3 Serenissima

Riassunto

Il presente elaborato riguarda la depressione puerperale, disturbo depressivo di grado variabile in connessione temporale con l'evento parto che si può manifestare da 0 a 12 mesi. Si presenta un'esperienza di ricerca svolta presso l'Azienda ULSS 12 Veneziana¹. Dal punto di vista metodologico, si tratta di un lavoro sperimentale servendosi dell'*Edinburgh Postnatal Depression Scale* (EPDS), un questionario di autovalutazione il cui obiettivo è contribuire a individuare quadri depressivi nel dopo parto presenti nella popolazione. La ricerca è consistita in uno *screening* effettuato presso il territorio veneziano a 2-3 giorni (tempo 0) e a 2-3 mesi dopo il parto (tempo 1). L'analisi dei dati raccolti è stata svolta utilizzando il software statistico informatizzato SPSS. Le ipotesi della ricerca si possono riassumere in tre concetti: prima di tutto, considerati i dati internazionali e nazionali sull'incidenza della depressione puerperale, ci si attendeva di ottenere una percentuale clinicamente significativa di scale compilate con un punteggio oltre il *cut-off* di 8/9 punti sia al tempo 0 sia al tempo 1. Inoltre, ci si aspettava di registrare un minor numero di EPDS significativi (oltre il *cut-off*) al tempo 1 piuttosto che al tempo 0, a causa del *maternity blues*. Infine, si riteneva di poter rilevare un punteggio medio più elevato all'EPDS nel caso di parto cesareo e di primiparità. Riguardo i risultati ottenuti, si sono registrate percentuali significative (35,8% e 27,8%), dal punto di vista clinico, di EPDS compilati con un punteggio al di là del *cut-off* di 8/9 punti sia al tempo 0 sia al tempo 1. Inoltre, dall'analisi dei dati, si può ipotizzare che la diminuzione del punteggio medio all'EPDS al tempo 1, rispetto al tempo 0, possa legarsi alla condizione di *maternity blues* potenzialmente registrabile in 2^a-3^a giornata dopo il parto. In aggiunta, pare che il parto cesareo possa associarsi, più di quello naturale, alla rilevazione di punteggi elevati alla scala al tempo 0. Ancora al tempo 0, la condizione di primiparità sembra invece non predisporre a punteggi più elevati all'EPDS che quella di multiparità.

Parole chiave: *maternity blues*, depressione puerperale, maternità, psicopatologia

¹ Dal 01/2017 l'Azienda ULSS 12 Veneziana è denominata Azienda ULSS 3 Serenissima.